



Namirial®
INFORMATION TECHNOLOGY



nei s.p.a.



Roberto De Duro – r.deduro@hotmail.it

FIRMA DIGITALE

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Udine – Gorizia - Trieste

27 novembre 2012



La storia della firma digitale in ITALIA



1997

Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513

Attuazione della direttiva 1999/93/CE relativa ad
un quadro comunitario per le firme elettroniche.

1999

2002

DECRETO LEGISLATIVO 23 gennaio 2002, n.10

2005

DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

2010

DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 2010, n. 235, Codice dell'amministrazione digitale. Modifiche ed integrazioni introdotte

1997

per **firma digitale**, il risultato della procedura informatica (validazione) basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al sottoscrittore tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici;

2002

"Firma digitale" è un particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici;

2005

"firma digitale" un particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici;

2010

"firma digitale" un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici;

Come sono cambiate le definizioni di firma



1997



2002



2005



2010

- **"firma elettronica"** l'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di autenticazione informatica;

"firma elettronica" l'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di autenticazione informatica;

"firma elettronica" l'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica;

Come sono cambiate le definizioni di firma



1997



2002



2005



2010

"firma elettronica avanzata"

la firma elettronica ottenuta attraverso una procedura informatica che garantisce la connessione univoca al firmatario e la sua univoca identificazione, creata con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo e collegata ai dati ai quali si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati;

"firma elettronica avanzata"

insieme di dati in forma elettronica allegati oppure connessi a un documento informatico che consentono l'identificazione del firmatario del documento e garantiscono la connessione univoca al firmatario, creati con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo, collegati ai dati ai quali detta firma si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati;

Come sono cambiate le definizioni di firma

1997

2002

2005

2010

"firma elettronica qualificata"
firma elettronica ottenuta attraverso una procedura informatica che garantisce la connessione univoca al firmatario e la sua univoca autenticazione informatica, creata con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo e collegata ai dati ai quali si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati, che sia basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma, quale l'apparato strumentale usato per la creazione della firma elettronica;

"firma elettronica qualificata" un particolare tipo di firma elettronica avanzata che sia basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma;

Come sono cambiate le definizioni di firma

Art. 21. - CAD

(Valore probatorio del documento informatico sottoscritto)

1. Il documento informatico, cui è apposta una firma elettronica, sul piano probatorio è liberamente valutabile in giudizio, tenuto conto delle sue caratteristiche oggettive di qualità, sicurezza, integrità e immutabilità.
2. **Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immutabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile. L'utilizzo del dispositivo di firma si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria.**
3. Salvo quanto previsto dall'articolo 25, le scritture private di cui all'articolo 1350, primo comma, numeri da 1 a 12, del codice civile, se fatte con documento informatico, sono sottoscritte, a pena di nullità, con firma elettronica qualificata o con firma digitale.



Codice Civile

art. 2702

La scrittura privata fa piena prova, fino a querela di falso, della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, se colui contro il quale la scrittura è prodotta ne riconosce la sottoscrizione, ovvero se questa è legalmente considerata come riconosciuta.

Firma digitale



file



Smart Card
SCD

Firma elettronica qualificata



Smart Card
* SSCD



Token



Micro SD



HSM

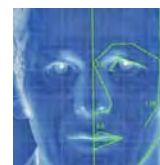
Firma elettronica avanzata



OTP



Firma
Biometrica



Riconosciment
o biometrico
facciale



Riconoscimento
impronta

* **SSCD** massimo profilo di protezione riconosciuto UE



Per generare una firma digitale è necessario utilizzare una **coppia di chiavi digitali asimmetriche**, attribuite in maniera univoca ad un soggetto, detto **titolare** della coppia di chiavi:

- **la chiave privata**, destinata ad essere conosciuta solo dal titolare, è utilizzata per la generazione della firma digitale da apporre al documento;
- **la chiave da rendere pubblica** viene utilizzata per verificare l'autenticità della firma.

Caratteristica di tale metodo, detto **crittografia a doppia chiave**, è che, una volta firmato il documento con la chiave privata, la firma può essere verificata con successo esclusivamente con la corrispondente chiave pubblica.

La **sicurezza** è garantita dall'impossibilità di ricostruire la chiave privata (segreta) a partire da quella pubblica, anche se le due chiavi sono univocamente collegate.

CAdES

(CMS Advanced Electronic Signature)

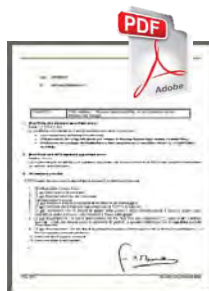
La busta crittografica destinata a contenere il documento informatico sottoscritto deve essere conforme, modalità denominata **CAdES – BES**.

Qualsiasi files
DOC, XLS, EXE,
Ecc.

Estensione file **.p7m**

PAdES

(PDF Advanced Electronic Signature)



solo files PDF

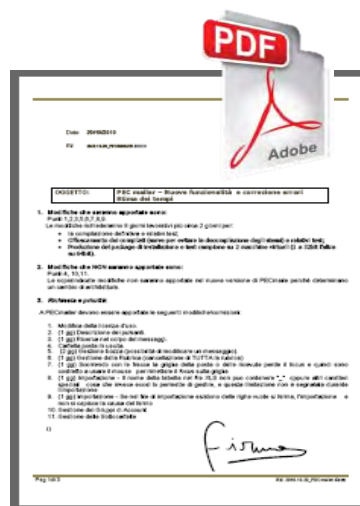
Estensione file **.pdf**

XAdES

(XML Advanced Electronic Signature)

XAdES (versione 1.4.1) e
ETSI TS 102 904 (versione
1.1.1) , modalità XAdES-BES,
XAdES-T, XAdES-A

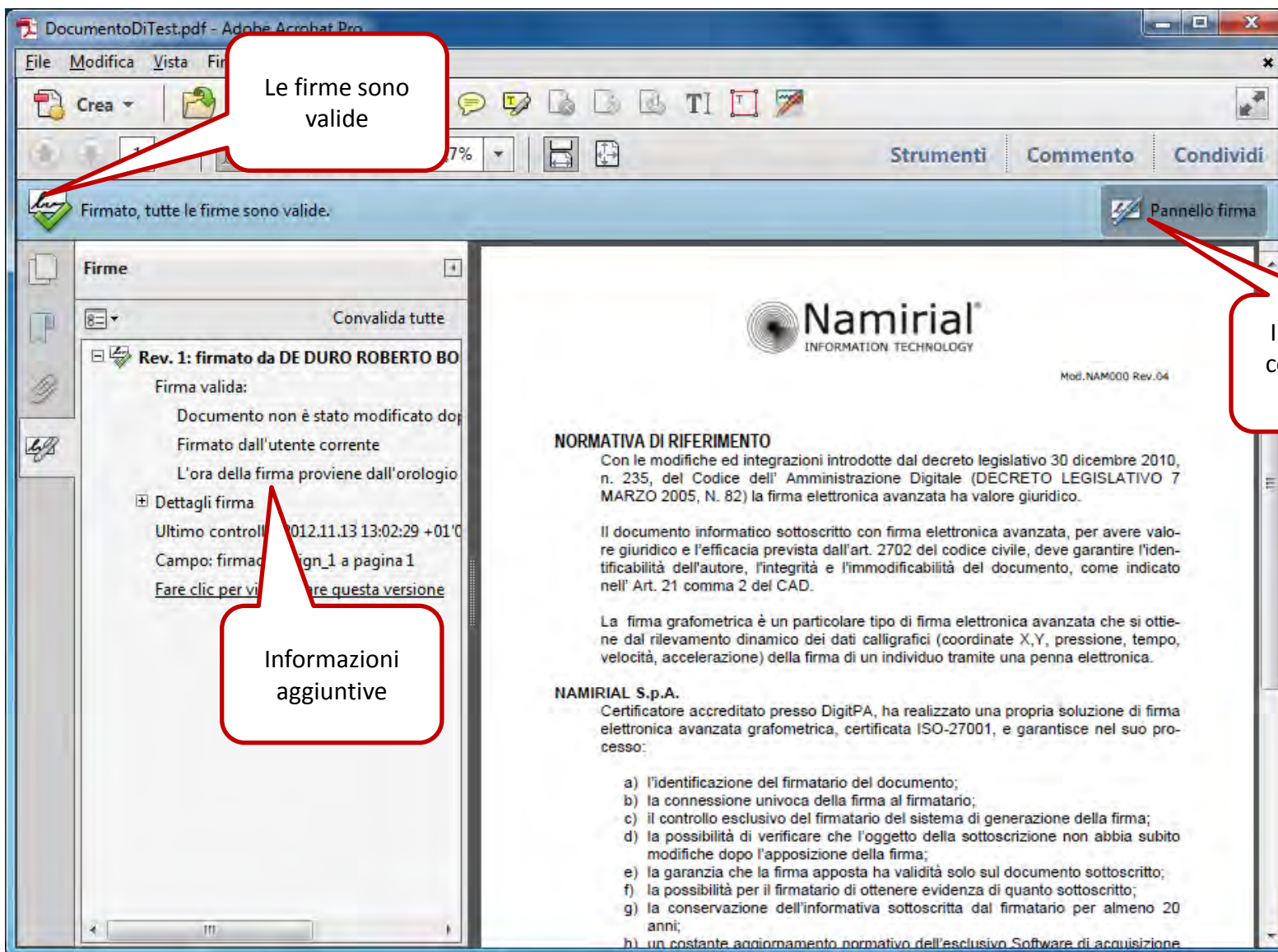
Estensione file **.xml**

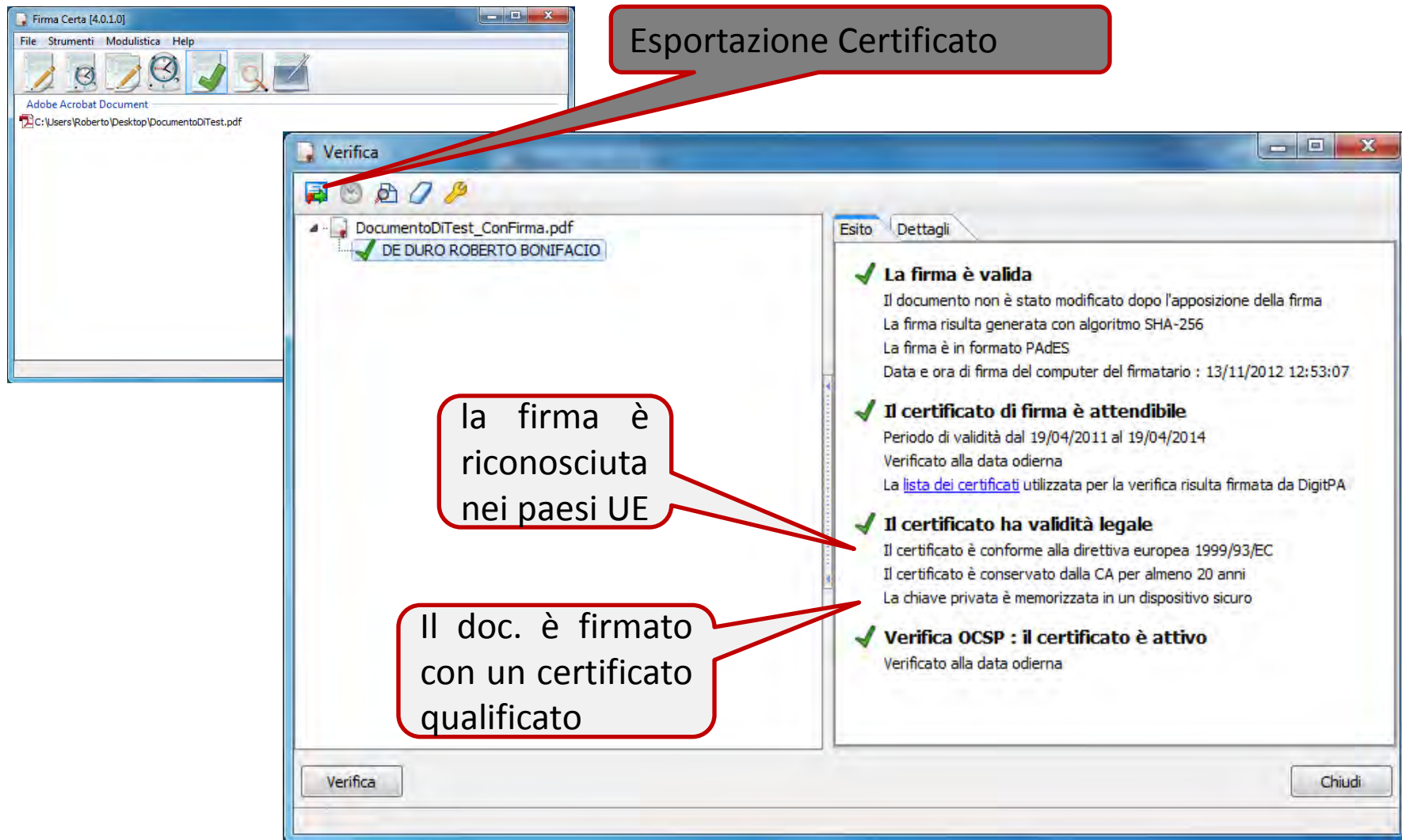


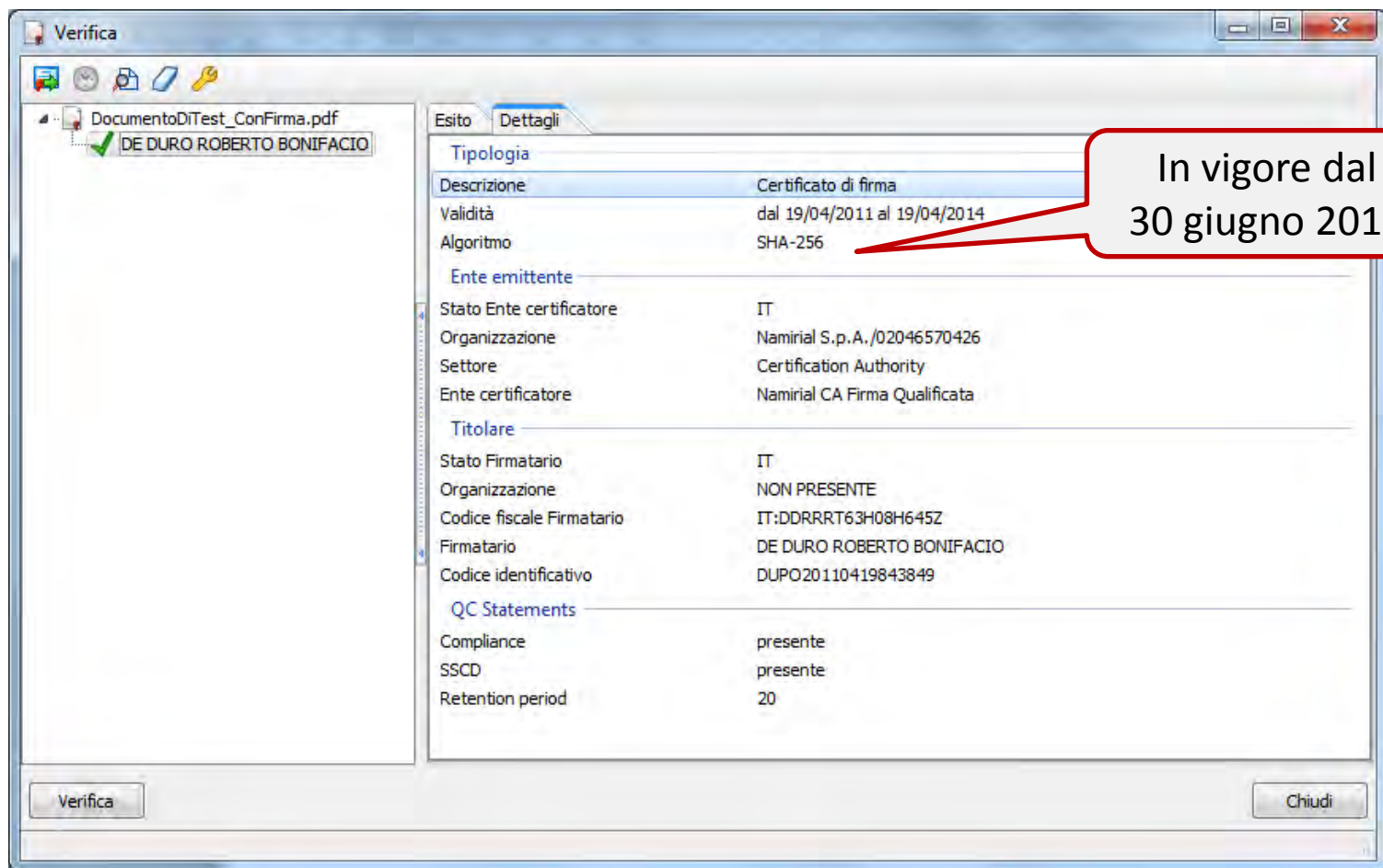
Come funziona – firma qualificata



Come verificare un documento firmato







Campo	Valore
Versione	V3
Numero di serie	6a 0b 7e b7 f3 ff d4 e0
Algoritmo della firma elettro...	sha256RSA
Algoritmo hash della firma	sha256
Autorità emittente	Namirial CA Firma Qualificata, ...
Valido da	martedì 19 aprile 2011 16:02:09
Valido fino a	sabato 19 aprile 2014 16:02:09
Soggetto	DUPO20110419843849 DE D...

Campo	Valore
Soggetto	DUPO20110419843849, DE D...
Chiave pubblica	RSA (2048 Bits)
Informazioni Autorità di cert...	[1]Accesso alle informazioni su...
Identificatore chiave del so...	e6 28 6f e0 13 91 77 6f 4a 15 ...
Identificatore chiave dell'au...	ID chiave=63 fd ed e6 8c 62 4...
Dichiarazioni certificati qualif...	30 2d 30 0a 06 08 2b 06 01 05...
Criteri certificato	[1]Certificato Criterio:Identific...
Punti di distribuzione Elenco	[1]Punto di distribuzione CRL *

dnQualifier = DUPO20110419843849
 CN = DE DURO ROBERTO BONIFACIO
 SERIALNUMBER = IT:DDRRRT63H08H645Z
 G = ROBERTO BONIFACIO
 SN = DE DURO
 O = NON PRESENTE
 C = IT

Campo	Valore
Identificatore chiave dell'au...	ID chiave=63 fd ed e6 8c 62 4...
Dichiarazioni certificati qualif...	30 2d 30 0a 06 08 2b 06 01 05...
Criteri certificato	[1]Certificato Criterio:Identific...
Punti di distribuzione Elenco	[1]Punto di distribuzione CRL: ...
Utilizzo chiave	Non ripudio (40)
Algoritmo di identificazione ...	sha1
Identificazione personale	51 d0 db b4 a6 82 d8 22 8b 36...

[1]Criterio certificato:
 Identificatore criterio=1.3.6.1.4.1.36203.1.1.2
 [1,1]Informazioni sulla definizione del criterio:
 ID definizione criterio=CPS
 Definizione:
<http://www.firmacerta.it/manuali-MO/>

[1]Punto di distribuzione CRL
 Nome punto distribuzione:
 Nome completo:
 URL=<http://crl.firmacerta.it/FirmaCertaQualificata1.crl>



<http://www.digitpa.gov.it/categoria/argomenti3/firma-digitale>

Verifica firme digitali di altri Stati dell'UE

Questa applicazione, che consente la verifica di firme digitali basate su **certificati emessi dai certificatori autorizzati nei diversi Stati membri dell'Unione Europea**, è stato promosso e sostenuto dalla Commissione Europea nell'ambito delle iniziative **dell'Agenda Digitale** per agevolare il libero scambio e il mutuo riconoscimento dei documenti informatici sottoscritti con firma digitale in Europa. Per essere utilizzata, è necessario che Digital Signature Service sia installata su un server web.



URL: <http://dss.digitpa.gov.it/dss-webapp/signature.jsp>

Come verificare una firma

DSS Applet

Choose an activity

- ☐ Sign a document
- ☒ Verify document signature
- ☐ Extend a signature

If you don't have access to a SSCD, you can try the signature with a PKCS#12 package. [Here is a sample PKCS#12 file](#) that you can use for signing. You can just download the file and select the PKCS#12 signature token API in step 3. The password for accessing the certificates inside the file is "password".

Note: You should enable showing the Java console via the Java plugin settings.

Warning

It seems that your environment does not meet the requirements:

Java Version: 1.6
Browser: Internet Explorer 6-8 or Mozilla Firefox (3.0)
Architecture: 32 bit

We found the following information:

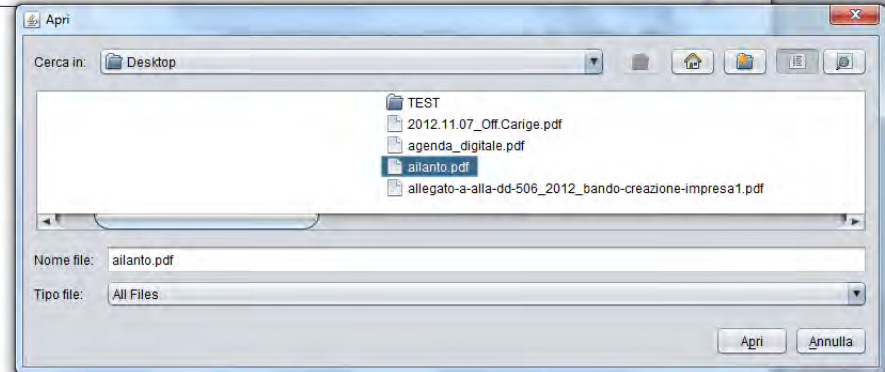
Mozilla/5.0 (compatible; MSIE 9.0; Windows NT 6.1; WOW64;
Trident/5.0; SLCC2; .NET CLR 2.0.50727; .NET CLR 3.5.30729; .NET
CLR 3.0.30729; Media Center PC 6.0; .NET4.0C; InfoPath.3; MATM)

Anyway, we tried to start the applet (should be displayed on the left).

DSS Applet

File (A) <no file selected>

File (B) <only if "detached" signature>

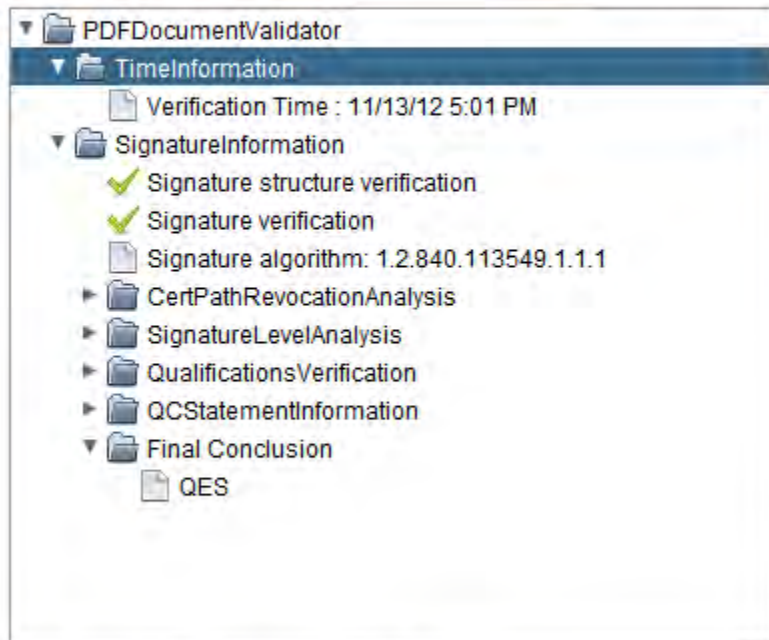


Come verificare una firma

DSS Applet

Signature report:

Save as PDF



Back

Next

Cancel

Come verificare una firma



La marca temporale è il riferimento temporale che consente la validazione temporale e che dimostra l'esistenza di un'evidenza informatica in un tempo (data ed ora) certo.

Il servizio di Marcatura Temporale è erogato solo da Certification Authority accreditate presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

I formati delle marche:

CAdES-T (marca associata alla firma)

TSD (marca associata al documento)

TSR (marca inserita in un file separato)

TST (marca inserita in un file separato)

PDF (marca associata al PDF)

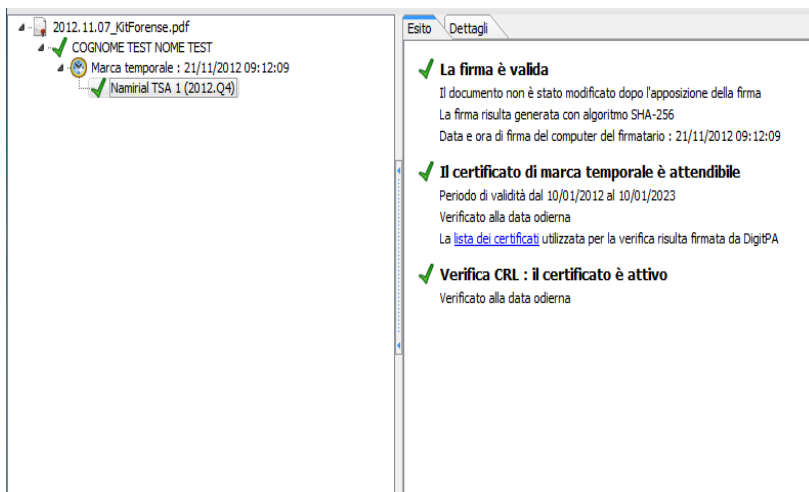
Art. 48

(Informazioni contenute nella marca temporale)

1. Una marca temporale contiene almeno le seguenti informazioni:

- a) identificativo dell'emittente;
- b) numero di serie della marca temporale;
- c) algoritmo di sottoscrizione della marca temporale;
- d) certificato relativo alla chiave utilizzata per la verifica della marca temporale;
- e) riferimento temporale della generazione della marca temporale;
- f) identificativo della funzione di hash utilizzata per generare l'impronta dell'evidenza
informatica sottoposta a validazione temporale;
- g) valore dell'impronta dell'evidenza informatica.

Verificare la marca:







Tipologia	
Descrizione	Certificato di marca temporale
Validità	dal 10/01/2012 al 10/01/2023
Algoritmo	SHA-256
Data e ora marca temporale	21/11/2012 09:12:09
Ente emittente	
Stato Ente certificatore	IT
Organizzazione	Namirial S.p.A./02046570426
Settore	Certification Authority
Ente certificatore	Namirial CA TSA
Titolare	
Stato Firmatario	IT
Organizzazione	Namirial S.p.A./02046570426
Settore	Time Stamping Authority
Firmatario	Namirial TSA 1 (2012.Q4)

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA



RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO

Il decreto legge **185 del 29 novembre 2008** stabilisce l'obbligo, per le società di capitali, per le società di persone e per i professionisti iscritti in albi o elenchi e le pubbliche amministrazioni, di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata (PEC):

-  per le **società di nuova costituzione** la PEC e' immediatamente obbligatoria e deve essere richiesta alla costituzione della società (la mancata comunicazione dell'indirizzo PEC determina la sospensione del procedimento di iscrizione al Registro Imprese);
-  per le **società già costituite al 29/11/2008** la PEC deve essere richiesta entro e non oltre il 29/11/2011 e deve essere comunicata al Registro Imprese competente;
-  per i **professionisti** (avvocati, ingegneri, architetti, consulenti del lavoro, dottori commercialisti ed esperti contabili, ecc...) diviene obbligatoria dal **29/11/2009** e va comunicata all'ordine o collegio di appartenenza;
-  per le **amministrazioni pubbliche** che non vi avessero ancora provveduto ai sensi dell'art. 47, comma 3, lettera a), del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) devono istituire una casella di posta certificata per ciascun registro di protocollo e ne danno comunicazione al DigitPA (ex CNIPA).



Che cos'è la PEC?


La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica (che utilizza i protocolli standard della posta elettronica tradizionale) nel quale al mittente viene fornita, in formato elettronico, la prova legale dell'invio e della consegna di documenti informatici.




A cosa serve?

Alla trasmissione di messaggi, che possono contenere qualsiasi tipologia di informazione ed allegato, di cui si vuole avere la certezza della consegna. La PEC è nata per sostituire, attraverso i moderni mezzi di comunicazione, la Raccomandata postale con ricevuta di ritorno, o raccomandata AR.


Così come avviene per la raccomandata AR, al mittente viene inviata una ricevuta che attesta la consegna al destinatario del proprio messaggio.




Semplicità: il servizio PEC si usa come la normale posta elettronica sia tramite programma cliente (es. Outlook Express), sia tramite web mail, sia tramite gestionale documentale.



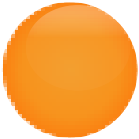
Valore legale: a differenza della tradizionale posta elettronica, alla PEC è riconosciuto pieno valore legale e le ricevute possono essere usate come prove dell'invio, della ricezione ed anche del contenuto del messaggio inviato. Le principali informazioni riguardanti la trasmissione e la consegna vengono conservate per 30 mesi dal gestore e sono anch'esse opponibili a terzi.



No virus e spam: l'identificazione certa del mittente di ogni messaggio ricevuto ed il fatto che non si possano ricevere messaggi non certificati, rendono il servizio PEC pressoché immune dallo spam.



Risparmio: confrontando i costi di una casella PEC con quello di strumenti quali fax e raccomandate è evidente il risparmio che si può ottenere non solo in termini economici, ma anche di tempo.



Costo fisso: il prezzo annuale di una casella PEC non prevede costi aggiuntivi in base all'utilizzo.



Scopo della PEC

- Dare certezza al processo di inoltro
- Dare valenza legale alla posta elettronica
- Sostituire integralmente il servizio di posta tradizionale raccomandata



Strumenti di garanzia della PEC

- Utilizzo della firma elettronica per garantire l'integrità del messaggio
- Scambio di ricevute firmate dai gestori
- Tenuta di log immutabili delle attività svolte
- Riferimento e marca temporale
- Sincronizzazione degli orologi



Vantaggi

- Riduzione dei tempi di consegna
- Gestione dei documenti e dei flussi documentali più efficiente
- Riduzione dei costi (carta, affrancature, personale, etc..)

Art. 45.

(Valore giuridico della trasmissione)

1. I documenti trasmessi da chiunque ad una **pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo** telematico o informatico, idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione **non deve essere seguita da quella del documento originale**.
2. Il documento informatico trasmesso per via telematica si intende spedito dal mittente se inviato al proprio gestore, e **si intende consegnato al destinatario** se reso disponibile all'indirizzo elettronico da questi dichiarato, nella casella di posta elettronica del destinatario messa a disposizione dal gestore.

Art. 61.

(Soluzioni di firma elettronica avanzata)

1. L'invio tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 65, comma 1, lettera c-bis) del codice, effettuato richiedendo la ricevuta completa di cui all'art. 1, comma 1, lettera i) del Decreto 2 novembre 2005 recante "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata", costituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, firma elettronica avanzata del messaggio spedito ai sensi delle presenti regole tecniche.

periodo	domini	caselle	messaggi
1° bimestre 2009 (Gennaio-Febbraio)	29.477	342.291	28.326.443
1° bimestre 2010 (Gennaio-Febbraio)	79.060	1.463.662	40.284.331
1° bimestre 2011 (Gennaio-Febbraio)	115.995	2.340.848	52.818.441
1° bimestre 2012 (Gennaio-Febbraio)	185.136	44.931.44	64.442.252